

Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2019, n. 27-8340

**Autorizzazione a transigere la vertenza n. 3319/2017 RG avanti al Tribunale di Torino.
Approvazione schema di verbale di conciliazione giudiziale tra le parti.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- con Determinazione n. 617 del 31/5/2004 la Regione Piemonte aveva indetto gara di appalto per la fornitura e posa in opera di un maneggio coperto all'interno del Parco La Mandria, in località Cascina Rubbianetta, Comune di Druento;
- l'appalto veniva aggiudicato all'ATI Zumaglini&Gallina S.p.A. e Arch. Legno S.p.A.;
- con contratto di appalto rep. n. 10222 del 04/05/2005, la Società Zumaglini&Gallina, in qualità di mandataria capogruppo dell'ATI, si obbligava a realizzare la fornitura e posa in opera del maneggio coperto sopra descritto;
- l'opera veniva ultimata in data 03/10/2007 e collaudata in data 21/02/2008;
- a seguito di segnalazione del concessionario del maneggio, il quale lamentava infiltrazioni sul campo di gara, è stato eseguito un sopralluogo da funzionari del Settore regionale competente in data 03/12/2015, dal quale è emerso l'avvenuto distacco di alcune lastre di copertura ed il conseguente gocciolamento di acqua piovana in diversi punti;
- con nota 18/04/2016 la Regione inviava alla Zumaglini & Gallina formale denuncia ex art. 1669 c.c., invitandola a dar corso agli interventi di ripristino mediante smantellamento completo del manto di copertura e suo integrale rifacimento;
- con lettera 22/4/2016 la Zumaglini & Gallina respingeva ogni addebito e declinava ogni responsabilità in relazione ai vizi del manto di copertura del maneggio;
- in data 14/12/2016 veniva eseguito un ulteriore sopralluogo, dal quale emergeva che il fenomeno di degrado della copertura si era aggravato e che l'infiltrazione d'acqua aveva raggiunto la perlinatura in legno ed alcuni puntoni in legno lamellare;
- i tecnici regionali eseguivano una perizia estimativa per il rifacimento della copertura, indicando il costo complessivo in € 367.719,81;
- la Regione dava quindi mandato all'Avvocatura interna di tutelare gli interessi dell'Ente;
- con raccomandata 03/01/2017 veniva inviata alla Zumaglini & Gallina diffida ad adempiere, evidenziando le responsabilità alla stessa imputabili nella causazione del danno;
- in assenza di riscontro positivo, con DGR n. 3-4559 del 16/01/2017, proposta dal Settore Avvocatura, la Giunta regionale disponeva di autorizzare il Presidente della Regione a proporre azione giurisdizionale avanti al Tribunale di Torino ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa dell'Avv. Pier Carlo Maina, al fine di ottenere il risarcimento del danno patito in conseguenza dei vizi del manto di copertura del maneggio;
- con atto di citazione notificato in data 03/02/2017, la Regione conveniva in giudizio la Società appaltatrice dell'opera, Zumaglini & Gallina S.p.A., per sentirla condannare al pagamento della somma necessaria al rifacimento del tetto, indicata in € 367.719,81. La Società convenuta, nel costituirsi in giudizio, contestate le pretese attoree, ha chiamato in causa la Società Chapellu s.r.l. in qualità di subappaltatrice, la quale a sua volta, nel costituirsi in giudizio, chiamava in causa la Società International Slate Company s.r.l. fornitrice dei materiali;
- in corso di causa è stata svolta CTU, la quale, nella relazione finale, ha individuato la responsabilità delle parti nella causazione del danno nella misura del 45% in capo a Zumaglini & Gallina S.p.A., del 15% in capo a Chapellu s.r.l., del 10% in capo a International Slate Company s.r.l., del 30% in capo alla Regione Piemonte;
- sono intervenute trattative tra le parti al fine di valutare la possibilità di transigere la controversia;

- all'udienza del 31/10/2018 le parti convenute, per mero spirito transattivo, hanno offerto alla Regione Piemonte il pagamento della somma di € 120000,00, di cui € 100.000 a carico di Zumaglini & Gallina S.p.A. e la differenza a carico di Chapellu s.r.l. e International Slate Company s.r.l., con spese di giudizio compensate; la Regione ha chiesto termine per sottoporre la proposta agli Organi competenti e il Giudice ha fissato nuova udienza al 21/12/2018.

Visto il parere prot. n. 14846/A1304A del 18/12/2018, espresso dall'Avvocatura regionale con esposizione dei rischi di causa in ordine al quantum del risarcimento.

Considerato che il risarcimento può essere ottenuto nella misura del 70%, alla luce delle conclusioni del CTU, che hanno individuato la responsabilità della Regione Piemonte nella causazione del danno nella misura del 30%.

Dato atto che in ragione di quanto sopra le parti, assistite dai rispettivi legali, hanno predisposto uno schema di accordo transattivo secondo i contenuti di seguito sintetizzati:

- le parti convenute si obbligano a corrispondere in favore della Regione Piemonte la complessiva somma di Euro 120.000,00 (centoventimila/00) così ripartita: Euro 100.000,00 a carico di Zumaglini & Gallina SPA; Euro 13.000,00 a carico di Chapellu srl; Euro 7.000,00 a carico di International Slate Company srl;
- le parti dichiarano di rispettivamente rinunciare alle domande proposte in giudizio;
- le spese di lite dovranno costituire oggetto di compensazione tra le parti ed i costi derivanti dalla transazione quali i costi di registrazione ex art. 29 del DPR n. 131/1986 smi, pari ad Euro 3.600 o veriore somma saranno posti a carico della parte attorea da un lato e delle parti convenute dall'altro, in egual misura.

Visti ed esaminati i contenuti della soluzione transattiva ipotizzata, come puntualmente riprodotti nello schema di verbale di conciliazione giudiziale, che recepisce l'accordo tra le parti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, nell'interesse dell'Ente:

- di assentire la definizione della controversia (RG 3319/2017) insorta tra la Regione Piemonte da un lato e le Società Zumaglini & Gallina S.p.A., Chapellu s.r.l. ed International Slate Company s.r.l. dall'altro, alle condizioni in narrativa sintetizzate, secondo lo schema di verbale di conciliazione giudiziale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- di demandare al Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Ing. Anna Maria Facipieri, la sottoscrizione del verbale di conciliazione giudiziale, alle condizioni stabilite nello schema allegato alla presente deliberazione.
- di notificare la Corte dei Conti sulla responsabilità regionale individuata dalla CTU nella causazione del danno, nella misura del 30%, affinché valuti la sussistenza dei presupposti per il risarcimento del danno erariale patito dall'Ente alla luce alle conclusioni del CTU.

Dato atto:

- che la somma di euro 120.000,00, da incassare in virtù dell'accordo transattivo oggetto della presente deliberazione, sarà accertata sul capitolo 39580/2019 (titolo 3; tipologia 3050000; categoria 3059900);
- che le spese di registrazione ex art. 29 DPR n. 131/1986 e smi derivanti dal verbale di conciliazione giudiziale, per la quota parte del 50% posta a carico della Regione Piemonte per

l'importo di € 1.800,00 trovano copertura nei fondi di cui al capitolo 135611/2019 (missione 1; programma 11; centro di responsabilità A13000 Direzione Affari istituzionali e Avvocatura).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Visti:

l'art. 17 c. 3 lett. k) L.R. 23/08 e smi;

l'art 16 c. 2 lett. l) LR 23/08 e smi in relazione all'art. 56 dello Statuto;

il D.lgs. n. 118/2011;

la DGR n 1-6311 del 28/12/2016 di approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 "*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.*";

vista la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie.*";

vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11/01/2019 "*Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.*";

visto il D.Lgs n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e smi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

- di transigere la controversia (RG 3319/2017) insorta tra la Regione Piemonte da un lato e le Società Zumaglini&Gallina S.p.A., Chapellu s.r.l. ed International Slate Company s.r.l. dall'altro, alle condizioni in narrativa sintetizzate, secondo lo schema di verbale di conciliazione giudiziale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

- di demandare al Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Ing. Anna Maria Facipieri, la sottoscrizione del verbale di conciliazione giudiziale, alle condizioni stabilite nello schema allegato alla presente deliberazione;

- di demandare alla Dirigente medesima la comunicazione alla Corte dei Conti della relazione finale redatta dal CTU nella controversia in oggetto;

- di dare atto che le spese di registrazione ex art. 29 DPR n. 131/1986 e smi derivanti dal verbale di conciliazione giudiziale, per la quota parte del 50% posta a carico della Regione Piemonte per l'importo di € 1.800,00 trovano copertura nei fondi di cui al capitolo 135611/2019 (missione 1; programma 11; centro di responsabilità A13000 Direzione Affari istituzionali e Avvocatura);

- di accertare la somma di € 120.000,00, da incassare in virtù dell'accordo transattivo oggetto della presente deliberazione, sul capitolo 39580/2019 (titolo 3; tipologia 3050000; categoria 3059900);

- di demandare al Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro l'adozione degli atti relativi ai movimenti contabili (lato entrate e lato uscite) previsti dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata, limitatamente all'oggetto, sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO

Verbale di conciliazione giudiziale della vertenza N. 3319/2017 R.G.

Sez. I G.I. Dott. Enrico Astuni

*** *** ***

Alle ore _____ del _____, avanti al Giudice designato, Dott. Enrico Astuni, ed alla presenza del Cancelliere sottoscritto, compaiono personalmente le parti:

- _____, nella sua qualità di legale rappresentante della Società _____,
- _____ nella sua qualità di legale rappresentante della Società _____
- _____ nella sua qualità di legale rappresentante della Società _____
- Ing. Annamaria Facipieri per la **Regione Piemonte**, in forza di procura speciale conferita con delibera n. _____ in data _____, che viene depositata.

Le parti dichiarano di aver raggiunto, nelle more del giudizio in epigrafe richiamato, un accordo in ordine alla definizione delle questioni oggetto della presente vertenza e di voler conciliare, come in effetti sottoscrivendo il presente verbale conciliano, la causa civile rubricata al n° 3319/2017 R.G. del Tribunale di Torino.

*** *** ***

Quanto sopra riferito le parti, come in epigrafe generalizzate ed assistite,

premessò che

- 1) Tra le parti è insorta controversia, pendente avanti al Tribunale di Torino, R.G. N. 3532/2018, avente ad oggetto il risarcimento del danno patito dalla Regione Piemonte in conseguenza di vizi di costruzione del manto di copertura del maneggio coperto, di sua proprietà, ubicato nel Comune di Druento, all'interno del Parco "La Mandria"; in particolare, con atto di citazione notificato in data 3/2/2017, la Regione ha convenuto in giudizio la Società appaltatrice dell'opera, Zumaglini & Gallina S.p.A., per sentirla condannare al pagamento della somma necessaria al rifacimento del tetto, indicata in € 367.719,81. La Società convenuta, nel costituirsi in giudizio, contestate le pretese attoree, ha chiamato in causa la Società Chapellu s.r.l. in qualità di subappaltatrice, la quale a sua volta, nel costituirsi in giudizio, ha chiamato in causa la Società International Slate Company s.r.l. fornitrice dei materiali.
- 2) In corso di causa è stata svolta CTU, la quale ha individuato la responsabilità delle parti nella causazione del danno nella misura del 45% in capo a Zumaglini&Gallina S.p.A., del 15% in capo a Chapellu s.r.l., del 10% in capo a International Slate Company s.r.l., del 30% in capo alla Regione Piemonte. La CTU ha individuato altresì i costi necessari per rimediare ai vizi dell'opera,

indicandoli in € 32.650,00 quale costo minimo volto alla sostituzione delle parti di copertura ammalorate, in € 312.000,00 quale costo medio volto alla fornitura e posa di nuova copertura in lamiera ed in € 460.000,00 quale costo massimo dell'intervento di ricostruzione dello stato in progetto come da CME.

- 3) Sulla base della CTU le parti hanno avviato trattative volte alla definizione transattiva della controversia.
- 4) All'udienza dell' 31/10/2018 le parti convenute, congiuntamente e per mero spirito transattivo, hanno offerto alla Regione Piemonte il pagamento della somma di € 120.000,00, spese di giudizio compensate; la Regione ha chiesto termine per sottoporre la proposta agli Organi competenti, il Giudice ha fissato nuova udienza al 21/12/2018.
- 5) Le parti, rispettivamente la Regione Piemonte - con D.G.R. n del - Zumaglini&Gallina S.p.A., Chapellu s.r.l., International Slate Company s.r.l., hanno approvato le condizioni di cui al presente atto, dando mandato ai rispettivi legali di transigere e conciliare giudizialmente la lite.

*** *** ***

Tanto premesso, per mero spirito conciliativo e rinunciando alle rispettive e reciproche domande, la **Regione Piemonte** da un lato, **Zumaglini&Gallina S.p.A., Chapellu s.r.l., International Slate Company s.r.l.**, dall'altro, ut supra,

dichiarano

di voler conciliare, come in effetti con la sottoscrizione del presente verbale conciliano, la causa tra gli stessi pendente e rubricata al N. 3319/2017 RG, pattuendo quanto segue:

- A) Zumaglini&Gallina si obbliga a corrispondere in favore della Regione Piemonte, a titolo di risarcimento danno per i vizi dell'opera di costruzione del manto di copertura del maneggio coperto, ubicato all'interno del parco "La Mandria", la somma di euro 120.000,00 (centoventimila/00);
- B) Le spese di registrazione del presente verbale saranno a carico, in misura del 50% ciascuno, della Regione Piemonte da un lato e di Zumaglini&Gallina S.p.A. dall'altro.
- C) Tutte le parti si danno reciprocamente atto di rinunciare alle rispettive diverse domande, proposte l'una nei confronti dell'altra con le difese svolte nel presente giudizio, formalmente dichiarando - con la sottoscrizione - di accettare l'altrui rinuncia e di non più vantare reciprocamente alcuna pretesa, ragione, diritto e azione in relazione alla controversia pendente avanti al Tribunale di Torino RG 3319/2017.

D) Le spese di causa sono integralmente compensate tra le parti, con rinuncia dei rispettivi difensori alla solidarietà prevista dalla legge professionale.

L.C.S.

Per la Regione Piemonte

Per Zumaglini&Gallina S.p.A.

Per Chapellu s.r.l.

Per International Slate Company s.r.l.

Il Giudice

Il Cancelliere

Avv. Daniela Sannazzaro

Avv. Pier Carlo Maina

Avv. Elvira Lobera

Avv. Andrea Giunti

Avv. Boris Beronio